



Per la Feralpisalò una situazione di incertezza dopo il focolaio che ha colpito la Virtus Verona: ancora non si conoscono l'avversario nei play-off e la data della partita

La Feralpisalò è al lavoro Ma quando potrà debuttare?

Avrebbe dovuto giocare mercoledì, però i veneti hanno dieci contagiati dal Covid
Oggi si conoscerà il nuovo calendario: si rischia di concludere tutto solo a giugno

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Virtus Vecomp Verona o, assai più verosimilmente, Matelica: una delle due sarà l'avversaria della Feralpisalò nel prossimo turno dei play-off, in data da definire. Il problema è: quando si potrà giocare?

In questi giorni la squadra del presidente Giuseppe Pasini ha proseguito la preparazione in maniera meticolosa, convinta di entrare in pista mercoledì, in occasione della seconda tappa degli spareggi per la promozione in Serie B. Invece dovrà pazientare almeno un'altra settimana. Assai probabile che stamattina la Lega Pro comunichi il nuovo calendario, anche se tutto dipenderà dall'evoluzione della situazione.

Il rinvio della gara fra Triestina e Virtus Verona ha scombinato i programmi, e adesso, prima di proseguire, bisogna aspettare che venga giocato il recupero. Intanto il focolaio scoppiato in casa scagliera non dà tregua. Anzi, si è ulteriormente acuito. In seguito al ciclo di tamponi effettuati ieri mattina il numero di calciatori positivi al Coronavirus della Virtus Verona è passato da 6 a 10, per cui il presidente veneto Gigi Fresco ha deciso di sospendere ogni attività. Così tutta la rosa è in quarantena, e chi era stato autorizzato ad andare allo stadio per svolgere gli al-

lenamenti deve rimanere a casa.

Difficile prevedere quando si giocherà: domenica 16 maggio, mercoledì 19 o ancora più avanti? Fatto sta che la disputa del match è indispensabile per andare avanti.

Gli accoppiamenti della seconda giornata dipendono infatti dal risultato allo stadio «Nereo Rocco». Se la Triestina non perdesse, com'è probabile, nel successivo appuntamento incontrerebbe il Cesena, che nell'anticipo di sabato ha battuto per 2-1 il Mantova, eliminandolo, mentre la Feralpisalò affronterebbe in casa il Matelica, impostosi ieri pomeriggio alla Sambenedettese (3-1) nel derby marchigiano.

Ai ragazzi di Massimo Pavanel, meglio classificati al termine del campionato (quinti) rispetto ai marchigiani (noni), basterebbe un pareggio al termine dei 90 minuti per continuare il cammino, e accedere alla fase nazionale. In questo turno dei play-off non sono previsti i tempi supplementari.

Se invece si imponesse la Virtus contro gli alabardati, lo scenario cambierebbe, perché toccherebbe ai veronesi presentarsi al «Lino Turina» di Salò e battersi con i verde blu. L'altro duello: Cesena-Matelica. Con partite secche in entrambi i casi. Solo nel turno seguente, con accesa di accoppiamenti stabili mediante sorteggio, ci saranno gare di andata e ritorno.



Giorgio Brogni, 20 anni, difensore della Feralpisalò che mercoledì avrebbe dovuto debuttare nei play-off

In casa la Feralpisalò ha superato sia il Matelica (2-1), gol di Morosini su punizione e di Scarsella al 92', temporaneo pareggio avversario di Leonetti in rovesciata, una delle prodezze più belle ammirate nel corso dell'annata che la Virtus Verona (4-0, Morosini, Guerra e doppietta dell'implacabile Scarsella).

Ma in trasferta ha perso con entrambe: 1-3 a Macerata contro la matricola di Colavito, 0-3 a Verona.

In attesa di avere, oggi, notizie precise sulle modalità di prosecuzione dei play-off, la Feralpisalò continua ad allenarsi. Ceccarelli, messo da una gomitata di Criaiese, giocatore del Perugia, che nell'ultima di campionato domenica scorsa a Salò gli ha spaccato l'arcata sopraccigliata, si è ripresentato suturato

e incerto. Il lungodegente Tommaso Morosini, fermato a lungo da una infiammazione al basso ventre, ha cominciato a correre. Insieme al preparatore Federico Orlandi, il portiere De Lucia, che al debutto nei play-off non sarà a disposizione perché squalificato, sta caricando il suo sostituto, Liverani.

Con Pavanel è record di gol e di giocatori a bersaglio

Quota 100. L'ha raggiunta la Feralpisalò nelle sue 38 partite di campionato, sommando le reti fatte (54) e quelle subite (46). Battuto il primato di gol all'attivo, portato dai 50 del 2015-16 e del 2018-19, agli attuali 54, ripartiti tra ben 16 giocatori: Scarsella (13), Ceccarelli (7), Guerra (6), sempre più capolista solitario nella graduatoria generale dei bomber verde blu tra i professionisti, con un totale di 50 centri, D'Orazio (6), Miracoli (5), Morosini (4), Guidetti (2), Tulli (2), Giani (2), Petrucci, Rizzo, Gavioli, De Cenco, Legati, Carraro e Bergonzi, uno a testa. Le uniche doppiette le hanno firmate D'Orazio (a Carpi), Scarsella (con la Virtus Verona) e Tulli (contro il Carpi nel ritorno).

Esprimendo un calcio prettamente offensivo, la squadra gardesana ha consentito a tutti di andare al tiro e di segnare. Mai capitato che nel tabellino dei marcatori ne entrassero così tanti. Il massimo era stato raggiunto nel 2014-15, con 14 elementi (in testa il difensore Ranellucci e l'attaccante Romero con 7 reti). Il minimo, invece, nel 2013-14, con 8.

Pavanel ha fatto registrare anche il top di gol in una partita: 6-1, contro il Carpi. In precedenza i verde blu avevano toccato il massimo contro Forlì e Pro Patria (5-0).

Uguagliato il record di vittorie: 17, lo stesso numero di Toscano. Pavanel ha liquidato Arezzo (2-1 all'andata, 3-2 nel ritorno), Imolese (2-1), Cesena (4-2 in trasferta), Ravenna (3-0), Vis Pesaro (1-0), Triestina (2-1), Padova (3-1), Carpi (2-1 e 6-1), Matelica (2-1), Sudtirol (2-0 a Bolzano), Legnano (1-0), Virtus Verona (4-0), Gubbio (1-0), Mantova (1-0 al Martelli) e Fermana (4-1 nelle Marche).

Per quanto riguarda il piazzamento (5°), è il secondo nei 10 anni di Terza



Massimo Pavanel ha 53 anni

serie (C1/C), dopo il 4° del '18-19 con Mimmo Toscano. L'anno precedente era stato raggiunto il 6° posto.

Con 60 punti la Feralpisalò è arrivata a soli 2 di distacco dai 62 del '18-19: superati i 56 del 2014-15 con Beppe Scienza e 53 del 2016-17 con Antonino Asta e Michele Serena.

Maggior numero di presenze: l'ala Ceccarelli 37 su 38 (è rimasto fuori solo a Imola, per squalifica), il terzino Bergonzi (36), l'esterno D'Orazio (35), il regista Carraro, il centrocampista Scarsella e il centravanti Miracoli (tutti con 34 presenze), il portiere De Lucia e il terzino sinistro Brogni (33), Giani (28), Legati, Petrucci e Gavioli (25), Morosini e Guidetti (23), Bacchetti (22), Guerra, Rizzo e Tulli (20).

I calciatori schierati sono 26, di cui 3 partiti in gennaio (il terzino Mezzoni alla Pro Vercelli, l'esterno Vitturini al Teramo, l'attaccante De Cenco al Carpi) e altrettanti arrivati (i difensori Farabegoli dalla Vis Pesaro e Iotti dal Teramo, la punta Simone Guerra dal Vicenza).

I più giovani: del 2001 Pinardi, nato in giugno, Brogni, Bergonzi (gennaio); del 2000 Mezzoni (maggio), poi ceduto, Rizzo (marzo), D'Orazio (febbraio) e Gavioli (gennaio). Gli anziani: Legati, Giani e Guidetti (1986). I rigoristi: 7 a favore, di cui 6 trasformati e uno realizzato in 2 tempi; 9 contro, di cui 5 segnati e 4 no (uno a lato e 3 parati da De Lucia, a Perugia beffato però sulla ribattuta). Gli espulsi sono 4: Bacchetti a Verona, Rizzo e Legati col Mantova, Petrucci a Bolzano col Sudtirol.

● Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● play-off

Cesena	2
Mantova	1

Matelica	3
Samb	1

(giocata sabato)
Cesena (4-3-3): Nardi 6.5, Zappella 5 (22' st Ricco 6), Gonelli 6.5, Crofi 6, Favale 6, Capellini 5.5 (28' st Ardizzone 6), Di Genaro 7, Steffe 6, Zecca 6 (37' st Colloccolo sv), Caturano 6.5 (37' st Petermann sv), Borlucchi 7. Allenatore: Viali.

Mantova (3-4-3): Tosi 6.5, Bianchi 5.5, Millio 6, Zanardes 5 (19' st Zignoni 5.5), Pinton 6 (19' st Savejese 5.5), Ziberti 5.5 (32' st Mazza sv), Gerbaudo 5 (37' st Sane sv), Panizzi 5, Guccione 5.5, Ganz 6 (32' st Silvestro sv), Cheddiro 6. Allenatore: Troise.

Arbitro: Acanfora di Castellammare di Stabia 5.
Reti: nel pt 31' Borlucchi, 35' Caturano, 45' Ganz (rigore).

Matelica (4-3-3): Vitali 6, Tofanani 6.5, De Sisto 6.5, D'Ambrasio 5.5, De Cacciari 7 (33' st Fraccascini sv), Bordo 6.5, Balotero 6.5, Volpicelli 6 (1' st Alberti 7), Moretti 7, Leonetti 6.5 (33' st Peroni sv). Allenatore: Colavito.

Sambenedettese (4-3-3): Nobili 6, Fazio 6, Cristini 5.5, D'Ambrasio 5.5, De Cacciari 7 (33' st Fraccascini sv), Bordo 6.5, Balotero 6.5, Volpicelli 6 (1' st Alberti 7), Moretti 7, Leonetti 6.5 (33' st Peroni sv). Allenatore: Colavito.

Arbitro: De Tommaso di Rimini 6.
Reti: nel st 4' Calcagni, 25' D'Angelo, 44' Moretti (rigore), 49' Alberti.
Note: espulso De Goicoechea (36' st).